



Regione Piemonte - Provincia di Biella

Comune di **Vigliano Biellese**

Via Milano n° 234 - C.A.P. 13856 - Tel: 015.512041 - Fax: 015.811506 - www.vigliano.info  
C.F.: 83001790027 - P.IVA: 00415450022

Biblioteca  
Comunale

# *Rassegna Stampa*



RASSEGNA N. 47 - ANNO 2020

Settimana da sabato 21 novembre a venerdì 24 novembre 2020



## SOMMARIO

AMMINISTRAZIONE	DA PAG. 3	A PAG. 9
BIBLIOTECA	DA PAG. 10	A PAG. 11
PARROCCHIA	DA PAG. 12	A PAG. 15
VARIE	DA PAG. 16	A PAG. 18

**VIGLIANO BIELLESE** In dieci anni, l'amministrazione comunale ha pubblicato 4 bandi per la ristrutturazione del vecchio edificio, sono andati tutti a vuoto

# In vista la realizzazione di una nuova sede dell'Asl

La costruzione dell'immobile costerà 700mila euro, 180mila verranno ricavati dalla vendita dell'attuale presidio e 520mila dall'avanzo di bilancio

**VIGLIANO BIELLESE (pom)** Ben quattro bandi andati a vuoto nel giro di un decennio.

Ora, l'amministrazione comunale ha deciso di invertire la rotta. Nel corso dell'ultimo consiglio comunale che si è tenuto mercoledì scorso, l'assessore **Pier Paolo Fila Robattino** ha presentato una variazione di bilancio che comprende la previsione di una eventuale realizzazione della nuova sede dell'Asl.

Il costo dell'operazione si aggirerebbe intorno ai 700mila euro. Verrà venduto l'attuale stabile alla cifra di 180mila euro e 520mila verranno stanziati dall'avanzo di amministrazione.

L'attuale sede che ospita gli ambulatori dell'Asl, si trova in piazza Martiri Partigiani, conta un piano seminterrato con cantine e centrale termica, tre piani fuori terra, il piano rialzato è occupato dagli uffici e ambulatori, al piano primo sono presenti gli uffici del Cissabo, al secondo ci sono gli alloggi ed infine un sottotetto utilizzato come soffitta. All'esterno, un cortile recintato dove si trova un parcheggio privato ed in parte occupato da un garage con



due posti auto.

Dal 2010 l'amministrazione comunale ha cercato di ristrutturare l'edificio e migliorare l'efficienza energetica e il superamento delle barriere architettoniche cercando una ditta edile. La proposta era quella di dismettere gli alloggi superiori in cambio dell'opera. Ma la proposta non è mai stata pre-

sa in considerazione. L'ultimo bando è scaduto nel mese di febbraio scorso.

Tornando all'intenzione di realizzare un nuovo edificio, l'amministrazione Vazzoler punterebbe su due terreni comunali disponibili entrambi in via Milano. Il primo si trova accanto piazza Repubblica, mentre l'altro dietro al complesso commer-

ciale che ospita la birreria Australian. Quindi a questo punto, la scelta di realizzare una nuova sede, secondo l'assessore Robattino potrebbe essere l'unica strada da percorrere. Il bando di costruzione sarà pubblicato dalla Cuc (committenza della Provincia di Biella) entro la fine dell'anno.

Mauro Pollotti



Nella fotografia a sinistra l'attuale sede Asl di Vigliano Biellese, a fianco l'assessore Pier Paolo Fila Robattino

Eco di Biella

Sabato 21 novembre 2020

POLEMICHE DALLA MINORANZA: NON SIAMO STATI COINVOLTI

# Vigliano, Asl e Cissabo verso una nuova sede In vendita quella attuale

L'operazione avviata con una variazione di bilancio

Il Comune di Vigliano ha intenzione di vendere la palazzina di piazza Martiri che oggi ospita l'Asl e il Cissabo e di realizzare un edificio nuovo per gli ambulatori e gli sportelli dei due enti nell'area compresa tra le vie Mazzia e Milano, dove un tempo si pensava di costruire la caserma dei carabinieri. Di questa operazione si è parlato nell'ultimo Consiglio comunale nell'ambito di una variazione del bilancio di previsione 2020-2021 da 881 mila euro di cui la maggior parte, 540 mila euro presi dall'avanzo di amministrazione, da destinare al nuovo progetto.

Il vicesindaco Valeriano Zucconelli spiega che l'ipotesi, partita nel 2006-2007 durante l'amministrazione Sangalli, quando l'immobile valeva 800 mila euro, di cercare un'impresa che ristrutturasse il pianterreno e il seminterrato dove ci sono Asl e Cissabo



La palazzina di piazza Martiri che ospita l'Asl e il Cissabo

in cambio dei 4 alloggi ai piani superiori da poter mettere in vendita, è stata abbandonata. In primo luogo perché le due gare fatte in passato erano andate deserte, e poi perché oggi, in base alle perizie, il valore dell'immobile è sceso a 180 mila euro. «L'idea è di vendere la palazzina al suo valore e aggiungere 540 mila euro per realizzare un nuovo edificio il cui progetto preliminare è già stato concordato con Asl e Cissabo - dice Zucconelli - . Un'altra ipotesi era ristrutturare gli spazi di Asl e Cissabo con una spesa di 300 mila euro a cui però bisognerebbe aggiungerne circa 60 mila per il temporaneo spostamento dei servizi in un'altra sede durante i lavori».

I gruppi di minoranza si sono detti contrariati dal fatto di non essere stati coinvolti nella decisione. «Questo progetto meriterebbe un confronto più ampio - ha detto Claudio Minetto, che ha votato contro -, chiedo un incontro affinché ascoltiate anche le proposte della minoranza. Non è giusto e non è democratico presentarcelo in questo modo». Filippo Fassina, il cui gruppo si è astenuto dal voto: «Non siamo contrari a costruire un nuovo edificio, ma dato che si tratta di una spesa enorme vorremmo vedere il progetto». Zucconelli: «Non siamo a un punto così avanzato da non poterci più confrontare. Questa è solo una variazione di bilancio per preparare i fondi. Magari in sede di gara l'importo diminuirà». F. FO. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Stampa

Sabato 21 novembre 2020

**COMMENTO** Il sindaco Vazzoler: «La difficoltà del periodo in cui queste bollette giungono non deve farci pensare che sia sbagliata la tariffa puntuale»  
**Le fatture salate della raccolta rifiuti recapitate ai cittadini**

**VIGLIANO BIELLESE (pom)** A seguito della vicenda legata alle fatture Seab, bollette a sentir dire molto salate, che i cittadini in questi giorni si sono visti recapitare, il sindaco **Cristina Vazzoler** ha fatto pubblicare sul sito internet del Comune un suo commento rivolto direttamente ai cittadini: «La bolletta della tariffa rifiuti che avete ricevuto - spiega -, riguarda due anni, e non uno solo: saldo 2019 ed acconto 2020. Il costo complessivo del servizio per il 2019 è stato di soli 10mila euro superiore al 2018: non è quindi l'aumento - contenuto - a determinare la differenza rispetto al passato, ma il criterio di ripartizione fra i cittadini. Chi ha differenziato di più, e ha quindi esposto il bidone rsu un numero inferiore di volte, ha ottenuto

reali vantaggi economici. Al contrario, chi ha esposto il bidone sovente, sconta un evidente aggravio dei costi: il meccanismo è stato spiegato alla cittadinanza a partire dal 2018, con incontri pubblici e invio a tutti di informative specifiche, compresi calendari e agende della raccolta differenziata. Abbiamo suggerito a Seab a suo tempo di scindere il pagamento del saldo 2019 dall'acconto 2020, ma purtroppo la riorganizzazione societaria ed il periodo di pandemia hanno comportato inevitabili ritardi, per cui i due importi sono stati sommati. Comprendo quindi il vostro disappunto, in questo momen-

to critico, di emergenza sanitaria ed economica. Evidenzio tuttavia che gli importi possono essere ulteriormente rateizzati rispetto alle previsioni già indicate in bolletta, rivolgendosi all'ufficio Seab presso il Comune. Nessun interesse sarà applicato al riguardo. La difficoltà del periodo in cui questa bolletta giunge non deve indurre a pensare che sia sbagliata la scelta della tariffa puntuale, e non è sbagliato il concetto per cui essere più "virtuosi" e differenziare meglio porti anche a una riduzione dei costi. Se la differenziata è passata dal 52% del 2018 al

**La differenziata è passata dal 52 al 77% nel giro di un solo anno**



**Il sindaco Cristina Vazzoler**  
 77% del 2020, ciò è stato compreso e messo in pratica da molti cittadini. La Tarip è una tappa importante

dell'evoluzione verso la sostenibilità ambientale. E' un percorso complesso, che parte dagli anni novanta con la raccolta differenziata: un'innovazione radicale, allora spesso rifiutata come tutte le trasformazioni che impongono di cambiare abitudini consolidate. Ricordo a tutti, poi, che il mancato raggiungimento delle soglie previste dalla legge per la frazione differenziata, comporta l'applicazione di consistenti sanzioni che è l'intera collettività a dover sostenere. E questo vale al di là dell'appartenenza politica: soffiare sul fuoco della polemica non giova alla comprensione dei problemi, dal momento che questioni così complesse meritano di essere affrontate - conclude il primo cittadino -, con serenità di giudizio».

Eco di Biella

Sabato 21 novembre 2020

**VIGLIANO** Nei quattro comuni con la Tarip, si uniformerà il sistema «a volume e con le calotte»  
**Rifiuti "salati", Seab fa chiarezza**  
**La società spiega le bollette che hanno scatenato il putiferio: «Paragoni con passato non corretti»**

**VIGLIANO** Continua la protesta di numerosi residenti di Vigliano, per gli alti importi della bolletta rifiuti, calcolata con il nuovo sistema della raccolta puntuale. Se n'è discusso anche nel Consiglio comunale di mercoledì scorso. L'argomento è stato introdotto dal consigliere comunale Filippo Fassina a cui la sindaco Cristina Vazzoler ha assicurato di essere in contatto con il consiglio di amministrazione di Seab, la ditta che si occupa della raccolta rifiuti, per una riunione sull'argomento. Intanto il gruppo "Viglianesi uniti contro la Tarip" sta raccogliendo firme in calce ad una lettera, che invierà alla sindaco, con una serie di richieste. Ma è nato anche un altro gruppo social "Uniti per l'abbattimento della tariffa puntuale": «Noi diciamo no alla tariffa puntuale, adeguiamoci come gli altri Comuni per avere case più sane, meno atti vandalici ambientali, sorrisi e prezzi economici alla portata di tutti».



dignon, responsabile area tariffa rifiuti di Seab, invece: «La raccolta puntuale funziona, serve per aumentare la raccolta differenziata, dove è applicata si raggiunge l'80 per cento, perché si fa pagare l'indifferenziata che si produce. E funziona perché è un sistema più equo, paga di più chi produce più rifiuti». Biella è avanti in questo campo: «Ad oggi sono pochi in Italia i Comuni che hanno adottato



**IL PRESIDENTE della società Seab (nella foto in alto), Luca Rossetto.**

la tariffa puntuale, ma si andrà in questa direzione».

**A Vigliano.** Come si è arrivati alla situazione di Vigliano, lo spiega la dirigente: «Ricordo che la fattura Tarip ricevuta dagli utenti nel comune di Vigliano è il saldo 2019, con il ricalcolo di tutto il 2019 con i criteri Tarip detratto l'acconto versato, più l'acconto 2020 che contempla la quota fissa dell'anno, più la

variabile per quanto riguarda i minimi svuotamenti previsti. Nel 2019 era arrivato solo un acconto di 7 mesi sulle tariffe Tari 2018, quindi non è corretto paragonare l'importo ricevuto nel 2019 e la bolletta ricevuta adesso, ma bisogna verificare sul dettaglio costi, nel retro della bolletta, quanto è il dovuto per l'intero 2019 e quanto pagato di Tari comunale nel 2018. Concludendo, se si sommano le due

fatture ricevute si ottengono praticamente due annualità di Tarip. L'importo totale è quindi paragonabile a quanto si sarebbe dovuto pagare per due annualità di Tari se non ci fosse stato il passaggio da Tari a Tarip».

**I tempi.** Una domanda che molti cittadini si sono fatti è perché il saldo del 2019 non è stato inviato nei primi mesi del 2020? «Perché non c'era il piano finanziario, che è stato approvato dall'amministrazione comunale a fine giugno - risponde Bordignon -. Ma per redigere il piano finanziario occorre avere a consuntivo diversi dati sulla raccolta, che in genere, in tempi normali si hanno verso marzo o aprile, in quanto serve avere il costo complessivo del servizio per poi determinare il calcolo dei costi delle bollette. Se non ci fosse stata l'emergenza sanitaria avremmo bollettato a giugno».

**Tariffe differenti.** Sono quattro i Comuni nel Biellese che stanno usando il sistema della raccolta rifiuti puntuale:

Biella, Cossato, Gaglianico e Vigliano. Tutti con calcoli differenti. A Vigliano il conteggio per la determinazione dei costi da caricare poi in bolletta è a volume, in base a quanti svuotamenti vengono effettuati. A Biella a volume per le monoutenze e a peso per i condomini e le utenze non domestiche dai 120 litri in su. Cossato tutto a volume ma ci sono le calotte per i condomini. Gaglianico tutto a peso. Il bando promosso da Cosrab, che dovrebbe uscire in primavera, prevede un unico sistema: «A volume e con le calotte - dice la dirigente Seab - sistema che avvantaggia i residenti nei condomini, perché ogni utente paga, per quante volte conferisce nel bidone, il sacchetto di rifiuti. Questo metodo spingerà i residenti dei condomini ad aumentare la raccolta differenziata, perché meno sacchetti butteranno nel bidone meno pagheranno. Certo che se uno porta un sacchetto al pomeriggio ed un altro al mattino paga di più».

• Sante Tregnago

**Vantaggi.** Per Veronica Bor-

Eco di Biella

Lunedì 23 novembre 2020

**Claudio Minetto**

**«I MIEI “NO” ALLE QUESTIONI  
RELATIVE A SEAB E ALL’ASL»**

In un comunicato Claudio Minetto della minoranza “Insieme per Vigliano” (in foto) precisa le ragioni del suo dissenso espresso in due occasioni: «Ho espresso il mio voto contrario sul bilancio consolidato con cui il comune approva il bilancio di Seab: per la terza volta ho votato “no” perché quest’anno si è aggiunto il rapporto con l’utenza, che è nettamente peggiorato. Seab è stata in grado di aspettare novembre per chiedere il saldo 2019 e l’anticipo per il 2020 non è stato chiesto in tempi ragionevoli. Il disastro è l’esposizione economica di un anno e mezzo: così si spiega la stangata. Dove è stato reperito il contante per le spese dei fornitori e degli stipendi per tutto il periodo in cui la società è stata esposta? I sindaci potevano controllare meglio. Ora ne fanno le spese i cittadini». L’altro argomento su cui Minetto a nome del gruppo ha espresso voto contrario è la questione dell’edificio Asl. «A bilancio è stato inserito un importo di 720mila euro per la costruzione di un nuovo edificio che ospiterà la sede dell’Asl. Con una scarsa dose di democrazia questa amministrazione ancora una volta ci chiede di approvare un progetto di grande rilevanza per i cittadini, progetto che tra l’altro condivido, ma lo fa senza prima metterci al corrente di nulla. Ricordo che la somma dei cittadini rappresentati dalla minoranza è superiore al numero di elettori che ha votato la maggioranza. Ci viene chiesto di dare il consenso al buio senza avere la possibilità di verificare la bontà del progetto perché al momento c’è solo l’idea: per noi non si procede così davanti a un tale impegno economico e sociale. Si poteva valutare la possibilità di recuperare strutture abbandonate senza usare nuovo suolo: l’orientamento europeo è volto al recupero del vecchio. Magari troveremmo finanziamenti che ci farebbero risparmiare».



Il Biellese

Martedì 24 novembre 2020

# Azzardo, bruciati più di 15 milioni

È il dato relativo al 2019 relativo a chi ha giocato alle macchinette Approvata in consiglio la mozione che difende la legge regionale

■ Vigliano ha detto no alla modifica della legge regionale 9 del 2016 sul contrasto al gioco d'azzardo patologico. Lo ha fatto approvando (non all'unanimità) la mozione presentata dalla maggioranza durante il consiglio comunale della scorsa settimana.

Ha spiegato i termini della mozione l'assessore al sociale Elena Ottino: «La legge regionale del 2016 approvata dall'amministrazione Chiamparino prevede una serie di limitazioni finalizzate a ridurre e contrastare il gioco d'azzardo: ad esempio stabilisce che

**L'assessore Elena Ottino: «Finora la norma ha dato buoni esiti. Non vogliamo tornare indietro»**

le sale slot e gli esercizi in cui si trovano gli apparecchi per il gioco debbano essere distanti almeno 500 metri da luoghi sensibili come scuole, oratori, chiese, banche. L'attuale maggioranza in Regione intende modificare la normativa riducendo a 250 metri la distanza richiesta, ed eliminando per esempio le banche dai luoghi considerati sensibili. I bancomat erano stati considerati tali con l'obiettivo di non consentire ai giocatori patologici la possibilità di prelevare altro denaro per l'azzardo». I dati presentati da Ottino in consiglio sono significativi: «A Vigliano nel 2019 sono stati spesi per il gioco 15.394.000 euro. È chiaro che non tutti i giocatori sono viglianesi, ma è una somma che deve far riflettere sulla diffusione del fenomeno. Con la legge del 2016 sono stati fatti passi avanti» ha detto l'assessore. «In particolare i dati relativi al 2018 segnalano che c'è stato un drastico calo del volume di gioco in Piemonte, pari a 497 milioni di euro in meno, che corrispondono al -9,7 per cento. Inoltre rispetto al 2016 la crescita del gioco online in Piemonte è rallentata se paragonata al resto d'Italia. Siamo convinti che il gioco debba essere contrastato perché produce gravi danni. Servono azioni di controllo come quelle



in vigore, perché diversamente le persone in situazione di fragilità possono incorrere nella ludopatia, con conseguenze disastrose anche per i familiari. Per noi il benessere sociale è una priorità». Da parte della minoranza c'è stato il voto favorevole di Claudio Minetto, mentre da parte del gruppo Vigliano 2.0 di Filippo Fassina è arrivata l'astensione. «Non crediamo che ci sia una grande differenza tra i 500 e i 250 metri

di cui si sta parlando» ha detto Fassina. «Per quanto riguarda poi la retroattività della legge c'è da notare che è molto complesso ragionare giuridicamente su questo concetto, perciò eliminarla ha un senso. Lo stesso per quanto riguarda le banche: riteniamo che la distanza non sia un disincentivo per chi vuole giocare alle macchinette». Da Enrico Conchin, altro consigliere di Vigliano 2.0, è arrivata anche la considerazione che le campagne contro il gioco d'azzardo andrebbero condotte a livello nazionale. Il sindaco Cristina Vazzoler ha ricordato che con la legge in vigore la maggior parte delle macchinette presenti a Vigliano sono state rimosse. «Tornare ad averle può essere rischioso, soprattutto alla luce del difficile periodo di crisi economica che stiamo vivendo. Non vogliamo tornare indietro».

Il Biellese

Martedì 24 novembre 2020

# Ancora troppe restrizioni, commercio a rilento

Gli effetti del Black Friday non si faranno sentire a Cossato, Vigliano e Candelo. In tutti e tre i paesi si sta lavorando per un progetto più ampio che riguarda i piccoli negozi e il commercio online.

A **Cossato** sta per diventare operativo CliCoss, il centro commerciale naturale di Cossato nato da un'idea dei commercianti locali. L'obiettivo è creare qualcosa di innovativo che unisca e faccia diventare più smart il paese, grazie ad un circuito formato da oltre 50 attività tra negozianti, artigiani e professionisti e un sistema di cashback per ogni acquisto, nelle attività aderenti, con cui si potranno accumulare C-coin spendibili fin

da subito in tutte le attività del circuito. Anche se il sito del progetto è funzionante, Cossatoshop, l'associazione dei commercianti cossatesi e promotore dell'iniziativa, attende il nuovo Dpcm, e meno restrizioni, per partire ufficialmente.

A **Vigliano** c'è una pagina Facebook che si chiama Vigliano Shopping, che raccoglie iniziative e idee dei commercianti del paese. A questo proposito l'amministratrice e titolare dell'esercizio Pasta Freschi, Natalia Setale, sta organizzando una raccolta di buoni sconto da regalare ai clienti. Chi vorrà aderire all'iniziativa dovrà solo stampare dei propri coupon con un'offerta che insieme

ai coupon delle altre attività formeranno un bel pacchetto per i clienti. Nel frattempo il Comune sta cercando di far tornare in vita un'associazione che possa unire le forze, anche grazie all'online. Infine **Candelo**, dove la Pro Loco e l'Aca, l'associazione dei commercianti e degli artigiani, stanno valutando alcune soluzioni per il Natale. Inoltre si sta decidendo, proprio in questi giorni, se portare avanti l'idea di una "Amazon" fatta in casa, proposta da due giovani imprenditori del web. Una mossa che potrebbe aiutare il commercio locale a farsi conoscere attraverso il mondo del digitale.

• LL

Eco di Biella

giovedì 26 novembre 2020



i **VIGLIANO** Riqualificazione

## Lavori in piazza e fontana

**VIGLIANO** L'amministrazione comunale di Vigliano ha deciso di dare il via alla progettazione di due interventi in zone strategiche del paese.

**Piazza.** Creare in piazza Roma «Uno spazio di interazione sociale dove i cittadini possano sia festeggiare gli sposalizi e sia commemorare altri eventi compresi quelli dei funerali civili» usando «Un linguaggio architettonico che evochi quello della nuova facciata del Municipio». Per fare questo verranno eliminati alcuni parcheggi.

**La fontana.** Un altro intervento in programma riguarderà la riqualificazione della fontana a raso presente in Piazza Martiri, con «Smantellamento parziale con reinstallazione di un sistema idraulico più semplice che possa garantire la funzionalità della stessa fontana».

**Il professionista.** Sarà l'architetto viglianese Lucio Furno a disegnare i due progetti, entro il 31 dicembre di quest'anno, per i quali riceverà un compenso di 7.993,40 euro.

Eco di Biellese

giovedì 26 novembre 2020

## Da lunedì 30 novembre parte il “Prestito a porte chiuse\_BiblioBi”

Oltre alla Civica di Biella coinvolte molte realtà del Polo Bibliotecario.

The poster features the BiblioBI logo at the top, which consists of three horizontal bars above the text 'BiblioBI' and 'Sistema Bibliotecario Biellese' below it. The main title 'PRESTITO "A PORTE CHIUSE"' is in large green letters. Below it, the text 'PRESSO LE BIBLIOTECHE:' is in green. A list of participating libraries is arranged in two columns. A green diagonal banner on the left side of the poster contains the text 'Prestito a porte chiuse\_BiblioBI'. At the bottom, there is a paragraph of text in black and a URL.

**BiblioBI**  
Sistema Bibliotecario Biellese

**PRESTITO "A PORTE CHIUSE"**

**PRESSO LE BIBLIOTECHE:**

Biblioteca Civica di Biella	Domus Laetitia
Biblioteca Ragazzi-Palazzina Piacenza	Civica di Candelo
Museo del Territorio	Comunale di Pettinengo
Città Studi	Comunale di Vigliano Biellese
	Comunale di Occhieppo Superiore

Sarà possibile prenotare tramite lo spazio utente (sul portale e nell'app BiblioBi), via mail o telefonicamente libri e DVD che verranno consegnati nella massima sicurezza negli orari che potrete trovare alla pagina:  
<http://www.polobibliotecario.biella.it>  
alla voce CHI SIAMO

Prestito a porte chiuse\_BiblioBI

Partendo dall'assunto che il libro è stato riconosciuto come un bene essenziale e che le librerie sono ad oggi aperte anche nelle zone rosse, in attesa di sapere se con il nuovo DPCM i luoghi della cultura potranno riaprire, la Biblioteca Civica di Biella ha proposto il progetto Prestito a porte chiuse\_BiblioBi.

Gestendo in questo modo il servizio, anche in caso di proroga delle chiusure e dell'emergenza, non dovrebbero esserci ulteriori STOP, perché la modalità prevista è quella che meglio tutela la salute di utenti e operatori avvenendo all'esterno e senza contatto fisico fra le parti. I libri che circuiteranno verranno poi posti in quarantena così, come previsto dalle circolari ministeriali e come sempre si è fatto da quando vige lo stato emergenziale.

La circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo-Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'autore del 13 novembre, indirizzata alle Biblioteche pubbliche statali, precisa infatti che "l'indicazione di cui al DPCM del 3 novembre 2020, articolo 1 comma 9 punto r, che dispone la sospensione "dei servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, D. Lgs. n. 42/2004" (quindi anche delle biblioteche e degli archivi)

a decorrere dal 6 novembre fino al 3 dicembre 2020, non impedisce lo svolgimento del servizio di prestito di libri e di altri materiali sia in sede che a distanza, nel rispetto delle misure di sicurezza vigenti”.

Il progetto è stato proposto alle biblioteche del Polo Bibliotecario BiblioBi e molte hanno aderito subito entusiasticamente, altre si sono riservate qualche giorno per potersi organizzare. Per ora si sono rese disponibili, oltre alla **Biblioteca Civica di Biella**, che ha proposto il progetto in quanto capofila del Polo Bibliotecario, **la Biblioteca Ragazzi “Rosalia Aglietta Anderi”**, **la Biblioteca di Città Studi**, **la Biblioteca Comunale di Candelo, Occhieppo Superiore, Pettinengo e di Vigliano Biellese**, **la Biblioteca della Domus Laetitia di Sagliano Micca** e **la Biblioteca del Museo del Territorio**.

Ognuna organizzerà il servizio secondo orari e modalità che verranno precisati nella pagina dedicata al Chi siamo nel portale BiblioBi ([www.polobibliotecario.biella.it](http://www.polobibliotecario.biella.it)). Altre biblioteche stanno valutando l’adesione e potranno aggiungersi nel prossimo futuro. In generale sarà possibile effettuare prenotazioni via web nello spazio dedicato all’utente, sia sul portale, sia tramite l’app, oppure via mail o telefonando. Quando l’utente riceverà la conferma dell’avvenuta prenotazione e della disponibilità effettiva dei documenti, potrà andare a ritirarli nelle modalità stabilite da ciascuna biblioteca.

La Biblioteca Civica di Biella e la Biblioteca Ragazzi organizzano il servizio di distribuzione nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11 alle 14 (per ogni altra esigenza sarà possibile scrivere agli indirizzi mail istituzionali e concordare la soluzione migliore con i bibliotecari). Per la consegna dei volumi la Civica utilizzerà la bussola d’ingresso, mentre la Sezione Ragazzi distribuirà i libri dalla finestra che si trova nell’area retrostante l’edificio.

Gli utenti potranno raggiungere la biblioteca che effettua il Prestito a porte chiuse più vicina alla loro abitazione. Se avranno necessità di raggiungere quelle cittadine potranno farlo, se giustificati da altre esigenze ammesse dal DPCM.

“La Biblioteca Civica di Biella, che fin dagli anni Ottanta del secolo scorso gestisce il Sistema Bibliotecario Biellese, ha saputo nel tempo creare e ampliare la rete territoriale che ora conta più di 50 biblioteche. Grazie alle opportunità offerte dalle innovazioni tecnologiche è possibile oggi agire in modo corale dimostrando concretamente la ferma volontà di non venire meno ai doveri nei confronti dei cittadini” considera l’assessore alla Cultura, Massimiliano Gaggino. “Noi bibliotecari siamo lieti di poter dare il nostro contributo in questo difficile momento, aiutando coloro che amano la lettura o hanno esigenze di studio. In questo modo speriamo di non dover più interrompere il prestito mantenendo vivo il legame con i nostri affezionati e assidui utenti” conclude la direttrice della Biblioteca Civica e coordinatrice del Polo Bibliotecario Biellese, Anna Bosazza.

NewsBiella

Venerdì 27 novembre 2020

## **Noi ci siamo, Ceffa di Cnos Fap Vigliano: "Ne usciremo insieme"**



"Ogni persona custodisce un sogno che deve essere aiutato a venire al mondo". Si può riassumere in questa affermazione l'intervista di Newsbiella a Stefano Ceffa, responsabile comunicazione per Cnos Fap Vigliano e ospite della terza puntata della rubrica "Noi ci siamo", con la quale raccontiamo come le aziende biellesi stiano affrontando la pandemia. Come spiega Ceffa, il centro di formazione salesiana professionale è una scuola sia per giovani sia per adulti, che offre la possibilità di svolgere laboratori e diverse attività oltre alle classiche lezioni, che in questo periodo e nella precedente ondata sono state effettuate a distanza.

"Grazie ai project work i ragazzi a casa fanno delle esperienze tecnico pratiche e in laboratorio le attualizzano attraverso l'esercitazione" afferma Ceffa, che nel ruolo anche di insegnante conclude con un messaggio di speranza rivolto ai suoi e a tutti gli studenti biellesi: "Sappiamo che con la vostra capacità di rimanere fedeli al sogno riusciremo a portare a casa due sfide: non solo di uscire da questo periodo, ma anche di portare a casa il vostro futuro, insieme".

NewsBiella

Sabato 20 novembre 2020

## SCUOLE

# Porte aperte al CNOS-FAP di Vigliano per tutti gli studenti di terza media



Se il Covid ci chiude in casa il CNOS-FAP di Vigliano Biellese apre le porte proponendo due momenti in cui tutti i giovani che stanno frequentando il terzo anno della scuola media potranno incontrare i formatori del Centro, visitare i laboratori e ricevere ogni informazione circa i percorsi proposti nella scuola salesiana di Vigliano.

Le porte del Centro di Formazione si spalancheranno il **5 dicembre ed il 9 gennaio dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18** ma sono aperte fin da subito per tutti coloro che desiderano. E' possibile, a tal fine, contattare la Segreteria del Centro per concordare un appuntamento anche in videoconferenza per ricevere tutte le informazioni necessarie scrivendo una mail a [segreteria.vigliano@cnosfap.net](mailto:segreteria.vigliano@cnosfap.net) oppure telefonando al numero **015 81 29 207**.

Sono quattro gli indirizzi tra cui i giovani biellesi potranno scegliere il proprio percorso formativo. Si tratta di percorsi in ambito **Meccanico**, segnatamente meccanica industriale e di precisione; **Elettrico** ed in particolare impiantistico civile e industriale; **Termoidraulico** relativamente all'ambito energetico e del **Benessere** con il tradizionale indirizzo per acconciatori. Tutti i percorsi hanno **durata triennale** con la possibilità di accedere ad un quarto anno per l'ottenimento del diploma professionale.

Ogni percorso prevede l'erogazione di unità formative comuni a tutti gli altri indirizzi di studio, per questo gli allievi al termine del percorso di studi che culminerà con la qualifica professionale, potranno proseguire la propria formazione all'interno dei percorsi di studio tradizionali. Ciascun percorso prevede un consistente numero di ore relative alle competenze professionali svolte anche all'interno dei laboratori in attività pratiche. Al terzo anno gli allievi saranno impegnati in percorsi di stage presso aziende del territorio. Questa componente esperienziale consentirà a chi la frequenterà di acquisire competenze specifiche gettando le basi per il proprio futuro professionale.

Da sempre il CNOS-FAP di Vigliano Biellese vanta risultati egregi in termini di accompagnamento all'inserimento lavorativo per i tanti giovani che si affidano alla formazione professionale salesiana per costruire il proprio futuro. Per questo e per il valore dell'educazione salesiana, che tanto è apprezzata in ogni ambito della nostra vita sociale, aspettiamo giovani e famiglie per contribuire in un momento tanto importante nella vita dei ragazzi.

NewsBiella

Lunedì 23 novembre 2020

## **VIGLIANO BIELLESE** Gli appuntamenti sono previsti per il 5 dicembre ed il 9 gennaio 2021 **Porte aperte ai ragazzi al Cnos-Fap**

**VIGLIANO BIELLESE** (p. 08) Il CNOS-FAP di Vigliano Biellese apre le porte ai ragazzi che stanno frequentando il terzo anno della scuola media. Avranno la possibilità di incontrare i formatori del Centro, visitare i laboratori e ricevere ogni informazione circa i percorsi proposti nella scuola salesiana di Vigliano.

L'appuntamento sarà previsto per il 5 dicembre ed il 9 gennaio dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 ma sono aperte fin da subito per tutti coloro che desiderano.

Sono quattro gli indirizzi tra cui i giovani biellesi potranno scegliere il proprio percorso formativo. Si tratta di percorsi in ambito Meccanico, segnatamente meccanica industriale e di precisione; Elettrico ed in particolare impiantistico civile e industriale; Termoidrau-

lico relativamente all'ambito energetico e del Benessere con il tradizionale indirizzo per accoppiatori. Tutti i percorsi hanno durata triennale con la possibilità di accedere ad un quarto anno per l'ottenimento del diploma professionale.

Ogni percorso prevede l'erogazione di unità formative comuni a tutti gli altri indirizzi di studio, per questo gli allievi al termine del percorso di studi che culminerà con la qualifica professionale, potranno proseguire la propria formazione all'interno dei percorsi di studio tradizionali. Ciascun percorso prevede un consistente numero di ore relative alle competenze professionali svolte anche all'interno dei laboratori in attività pratiche. Al terzo anno gli allievi saranno impegnati in percorsi di stage presso aziende del territorio.



Sono tanti i giovani che frequentano i corsi del Cnos-Fap

Questa componente esperienziale consentirà a chi la frequenterà di acquisire competenze specifiche gettando le basi per il proprio futuro professionale.

E' possibile, a tal fine, contattare la Segreteria del Centro

per concordare un appuntamento anche in videoconferenza per ricevere tutte le informazioni necessarie scrivendo una mail a [segreteria.vigliano@cnosfap.net](mailto:segreteria.vigliano@cnosfap.net) oppure telefonando al numero 015-8129207.

La Nuova Provincia di Biella

mercoledì 25 novembre 2020

## SCUOLE

**RONCO**

### **Contributo alle scuole di Vigliano**

L'amministrazione comunale di Ronco, con delibera di giunta, ha stabilito di assegnare all'Istituto Comprensivo di Vigliano Biellese il contributo complessivo di euro 1.814,17 venendo incontro alla richiesta formulata dall'Istituto per l'offerta formativa dell'anno scolastico 2020/2021. La somma stanziata sarà così utilizzata: euro 300 per l'avvio del progetto "Terracotta" rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia di Ronco, euro mille per spese di funzionamento generale e 514,17 euro per l'acquisto di diari scolastici.

Il Biellese

Venerdì 27 novembre 2020

## VARIE



### **CARABINIERI** In superstrada a Vigliano **Paura per uno scatolone e per un'auto in panne**

Doppio intervento venerdì lungo la superstrada in territorio di Vigliano dei mezzi di soccorso e dei Carabinieri del Nucleo radiomobile. Nel primo caso l'allarme è stato dato dagli automobilisti di passaggio per la pre-

senza lungo la carreggiata, in direzione di Cossato, di una grossa scatola di cartone evidentemente persa da un camion in transito. La situazione di pericolo era evidente. A rimettere le cose a posto ci hanno pensato direttamente i Carabinieri che hanno spostato di lato lo scatolone in modo che potesse essere recuperato con maggiore tranquillità. Poco prima di mezzogiorno, sempre in territorio di Vigliano, è stato invece soccorso

un automobilista di 52 anni, di Cossato, rimasto in panne con la sua Bmw X3 addirittura nella corsia di sorpasso. Anche in questo caso la situazione di pericolo, per la posizione della vettura, meritava parecchia attenzione. I Carabinieri nello specifico hanno effettuato servizio di viabilità per impedire eventuali incidenti. Nel frattempo il carro attrezzi si è occupato di caricare l'auto in panne e di liberare in tal modo la strada.

Eco di Biella

Sabato 23 novembre 2020

## **Coronavirus, rallentano positivi nel Biellese: comuni Covid free risalgono a 4. Ecco la mappa aggiornata dei contagi**

In molti comuni popolosi le cifre sono in discesa: Biella passa dai 627 casi positivi di sette giorni fa ai 605 attuali così come Candelo (da 101 a 100), Cossato (da 216 a 200), Gaglianico (da 67 a 65), Occhieppo Inferiore (da 64 a 49), Ponderano (da 64 a 46) e Vigliano Biellese (da 110 a 99).



Foto di repertorio

Dopo settimane di crescita continua dei casi positivi nel Biellese, comincia a rallentare la corsa del Covid-19 in molti comuni, come si vede dalla mappa interattiva della regione Piemonte che mostra in tempo reale l'andamento dell'epidemia sul territorio.



Alcuni dati confermano il trend attuale: ad esempio i comuni liberi dalla presenza del coronavirus sono risaliti dai 2 di settimana scorsa ai 4 attuali. A Rosazza e Villanova Biellese si aggiungono, infatti, Piedicavallo e Callabiana. Ma non solo. 48 comuni hanno visto diminuire il numero dei casi positivi e, in alcuni casi, sono rimasti uguali rispetto a sette giorni fa come Camburzano (26), Cavaglia (38), Graglia (14) e Verrone (24).

A questo si aggiunge che in molti comuni popolosi le cifre sono in discesa, a conferma del trend negativo: Biella passa dai 627 casi positivi di settimana scorsa ai 605 attuali così come Candelo (da 101 a 100), Cossato (da 216 a 200), Gaglianico (da 67 a 65), Lessona (da 65 a 60), Occhieppo Inferiore (da 64 a 49), Pollone (da 24 a 17), Ponderano (da 64 a 46), Quaregna Cerreto (da 31 a 25), Ronco Biellese (da 36 a 27), Sordevolo (da 15 a 11), Valdengo (da 32 a 29) e Vigliano Biellese (da 110 a 99).

Cresce a piccoli passi la curva in altri comuni, con leggeri rialzi all'interno dei propri confini come Crevacuore (26), Mezzana Mortigliengo (18) e Pray (38). Gli unici territori che vedono, invece, un incremento importante sono Coggiola (che passa da 21 a 30), Masserano (da 25 a 39) e Valdilana (da 75 a 92). Sotto i 10 casi restano ben 25 comuni, come settimana scorsa.

I dati arrivano dall'Unità di crisi Covid della Regione Piemonte e sono aggiornati alle 18.30 di ieri, lunedì 23 novembre.

NewsBiella

mercoledì 25 novembre 2020

COMMERCIO

# Vigliano Shopping, coupon in regalo

È l'iniziativa proposta da Natalia Setale sul gruppo Facebook dedicato alle attività del paese. Intanto sono ferme le elezioni del presidente dell'associazione di negozianti e artigiani

■ "Vigliano Shopping" è il gruppo su Facebook che durante il primo lockdown aveva radunato diversi commercianti con l'intento di organizzare iniziative per rivitalizzare le attività economiche del paese. L'idea era stata di Natalia Setale, titolare del negozio Pasta Freschi in via Milano. E finora ha funzionato bene: pur nella difficoltà che il commercio sta attraversando a causa delle nuove restrizioni, sulla bacheca del gruppo non mancano avvisi e iniziative. L'ultima in ordine di tempo è la proposta di Natalia Setale: consegnare ai Vigliesi una busta in cui sono raccolti gli sconti messi a disposizione dai commercianti. Un regalo in vista del Natale che incentiva gli acquisti nella rete di negozi del paese.

«Peccato che finora le adesioni siano state solo una decina» dice Natalia. «I miei colleghi sono demotivati e stanchi». Lei è un vulcano di idee e di energia. «Oltre al post su Facebook, ho inviato un messaggio a ognuno di loro. C'è chi non ha nemmeno risposto, e chi ha detto che non aveva nulla da investire. La spesa però è proprio poca: basta un piccolo sconto. Del resto, cioè della preparazione delle buste e della consegna, non ho problemi a occuparmene io».

Che tra i commercianti vigliesi manchi l'entusiasmo secondo Natalia Setale è prova il fatto che l'associazione di commercianti che doveva rinascere in

ottobre, dopo l'incontro all'Erios organizzato dall'amministrazione comunale, non ha ancora un presidente e di fatto è ferma al palo. «Il termine per presentare le candidature era fissato al 10 ottobre. Io mi ero candidata perché confrontandomi con gli altri commercianti avevo inteso che nessuno avesse voglia di assumere l'incarico. Così ho deciso di dare la mia disponibilità per non lasciare cadere nel vuoto l'associazione. Pochi giorni più tardi ho scoperto che erano state presentate altre candidature, così ho deciso di ritirare la mia. Ma ad oggi non c'è stata alcuna elezione. Il confinamento non può essere una

scusa: questo genere di procedure si possono svolgere anche online, come ad esempio è stato fatto a scuola». Le idee in vista del Natale sono molte: «Avevo proposto di organizzare un concorso per premiare la vetrina più bella: sarebbe stato un modo per invogliare i colleghi a rendere più bello il paese. Ma anche in questo caso non ci sono stati molti riscontri. Io senz'altro organizzerò nel mio negozio un allestimento natalizio con una scatola in cui raccogliere le letterine a Babbo Natale da parte dei bimbi. Per quanto riguarda le buste con i coupon per i Vigliesi, procederemo anche se saremo poche attività: credo sia importante adesso più che mai dare un segnale, impegnandosi per migliorare la situazione». **CH. MA.**

*«Ho moltissime idee, ma tanti colleghi sono demotivati. Pensano che l'associazione abbia fatto poco»*



Natalia Setale del negozio Pasta Freschi

Il Biellese

Venerdì 27 novembre 2020